

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 1 di 9

**SEZIONE 1: identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa****1.1. Identificatore del prodotto**

International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")

Abbreviazione: DCHA-Iso; Iso Standard

**1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati****Utilizzazione della sostanza/della miscela**

Uso industriale

**Usi non raccomandati**

Ogni uso non conforme alle disposizioni.

**1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza**

Ditta:	Labor Veritas AG	
Città:	CH-8027 Zürich	
Telefono:	+41 44 283 29 37	Telefax: +41 44 201 42 49
E-Mail:	admin@laborveritas.ch	
Persona da contattare:	Markus Lüönd	
E-Mail:	m.luond@laborveritas.ch	
Internet:	www.laborveritas.ch	
Dipartimento responsabile:	Dr. Gans-Eichler Chemieberatung GmbH Raesfeldstr. 22 D-48149 Münster	e-mail: info@tge-consult.de Tel.: +49(0)251/394868-69 www.tge-consult.de

**1.4. Numero telefonico di emergenza:** +41 44 283 29 37 Questo numero è disponibile soltanto durante l'orario di ufficio.

**SEZIONE 2: identificazione dei pericoli****2.1. Classificazione della sostanza o della miscela****Regolamento (CE) n. 1272/2008**

La sostanza non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (CE) n. 1272/2008.

**2.2. Elementi dell'etichetta****Ulteriori suggerimenti**

Etichettature secondo la normativa CE n. 1272/2008 [CLP]: nessuno/nessuno

**2.3. Altri pericoli**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

Non ci sono particolari pericoli da indicare. Fate in ogni caso attenzione alle informazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza.

**SEZIONE 3: composizione/informazioni sugli ingredienti****3.1. Sostanze****Caratterizzazione chimica**

Il prodotto non contiene materiali pericolosi da menzionare ai sensi del REGOLAMENTO (UE) n. 2015/830 DELLA COMMISSIONE allegato II, parte A, 3.2.2 nella sezione 3.

Formula: C 32 H 51 NO 5 &amp; C 33 H 53 NO 5

Peso Molecolare: 530 &amp; 544 Da

**Ulteriori dati**

Il prodotto non contiene sostanze SVHC (elencati) &gt; 0,1% conforme Regolamento (CE) n. 1907/2006 §59 (REACH)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 2 di 9

**SEZIONE 4: misure di primo soccorso****4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso****Informazioni generali**

In caso d' incidente o di malessere consultare immediatamente il medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).

**In seguito ad inalazione**

In caso di incidente per inalazione, allontanare l'infortunato dalla zona contaminata e mantenerlo a riposo. Se le vie respiratorie presentano irritazioni, consultare un medico.

**In seguito a contatto con la pelle**

Lavare delicatamente e abbondantemente con acqua e sapone. In caso d'irritazione cutanea consultare un dermatologo.

**In seguito a contatto con gli occhi**

Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. In caso di disturbi prolungati, rivolgersi al proprio oculista.

**In seguito ad ingestione**

Sciacquare la bocca accuratamente con acqua. Far bere molta acqua a piccoli sorsi (effetto diluente). NON provocare il vomito. In caso in cui si verificano sintomi o in caso di dubbio, consultare il medico.

**4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati**

Non ci sono informazioni disponibili.

**4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali**

Trattamento sintomatico.

**SEZIONE 5: misure antincendio****5.1. Mezzi di estinzione****Mezzi di estinzione idonei**

Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Estinguente a secco. schiuma resistente all'alcool. Acqua schizzata.

**Mezzi di estinzione non idonei**

Pieno getto d'acqua.

**5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela**

In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).

**5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi**

In caso d' incendio: Utilizzare una maschera protettiva ermetica.

**Ulteriori dati**

Raccogliere l'acqua di estinzione contaminata separatamente. Non farla defluire nelle fognature o nelle falde acquifere.

Coordinare le misure di sicurezza per lo spegnimento delle fiamme nell'ambiente.

**SEZIONE 6: misure in caso di rilascio accidentale****6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza**

Evitare il sviluppo di polvere.

Non respirare le polveri.

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

**6.2. Precauzioni ambientali**

Evitare la dispersione nell'ambiente.

**6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica**

Raccogliere meccanicamente.

Trattare il materiale rimosso come descritto nel paragrafo "smaltimento".

Pulire bene gli oggetti sporchi e il pavimento, rispettando le normative in materia ambientale.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 3 di 9

**6.4. Riferimento ad altre sezioni**

Manipolazione in sicurezza: vedi parte 7

Protezione individuale: vedi parte 8

Smaltimento: vedi parte 13

**SEZIONE 7: manipolazione e immagazzinamento****7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura****Indicazioni per la sicurezza d'impiego**

Utilizzare indumenti protettivi individuali (vedi sezione 8).

**Indicazioni contro incendi ed esplosioni**

Solite misure della protezione antincendio preventiva. Le nuvole di polveri possono generare un pericolo di esplosione.

**Ulteriori dati**

Evitare il sviluppo di polvere.

Misure generali di igiene e protezione: vedi punto 8

**7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità****Requisiti degli ambienti e dei contenitori di stoccaggio**

Conservare il recipiente ben chiuso in luogo fresco e ben ventilato.

**Indicazioni per lo stoccaggio comune**

Non conservare insieme a: Sostanza esplosiva. Sostanze solide infiammanti (ossidanti). Liquidi comburenti. Sostanze radioattive. Sostanze infettive. Alimenti e foraggi.

**Informazioni supplementari per le condizioni di stoccaggio**

Tenere l'imballaggio secco e ben chiuso, per evitare contaminazione e assorbimento di umidità.

Temperatura raccomandata per lo stoccaggio: -20 / -10°C

Proteggere da: Luce. Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore. umidità.

**7.3. Usi finali particolari**

Vedi sezione 1.

**SEZIONE 8: controllo dell'esposizione/protezione individuale****8.1. Parametri di controllo****Altre informazioni sugli valori limite**

Sinora non sono stati stabiliti valori limite a livello nazionale.

**8.2. Controlli dell'esposizione****Controlli tecnici idonei**

la polvere dovrebbe essere aspirata direttamente nel posto in cui si forma.

**Misure generali di protezione ed igiene**

Dopo aver tolto del prodotto, richiudere sempre perfettamente il contenitore. Non mangiare, bere, fumare o fiutare tabacco sul posto di lavoro. Lavare le mani prima delle pause e alla fine della lavorazione.

**Protezioni per occhi/volto**

Occhiali protettivi antipolvere.

**Protezione delle mani**

In caso di contatto con la pelle duraturo e ripetuto:

Usare guanti adatti.

Materiale appropriato:

FKM (caucciù di fluoro). - Spessore del materiale del guanto: 0,4 mm

tempo di passaggio: &gt;= 8 h

Butil gomma elastica. - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio: &gt;= 8 h

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 4 di 9

CR (policloroprene, caucciù di cloroprene). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

NBR (Caucciù di nitrile). - Spessore del materiale del guanto: 0,35 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

PVC (cloruro di polivinile). - Spessore del materiale del guanto: 0,5 mm

tempo di passaggio:  $\geq 8$  h

I guanti di protezione selezionati devono soddisfare le esigenze della direttiva UE 89/686/CEE e gli standard EN 374 che ne derivano.

Prima dell'uso controllare la tenuta/impermeabilità. Se si prevede un riutilizzo dei guanti, questi devono essere puliti prima di essere tolti, per poi essere conservati in un posto arieggiato.

**Protezione della pelle**

Protezione del corpo adeguata: Vestito protettivo.

gli standard minimi per le misure preventive da adottare nel trattamento di sostanze di lavoro sono indicati nel TRGS 500.

**Protezione respiratoria**

Se usato correttamente e in condizioni normali non è necessario un respiratore.

Protezione delle vie respiratorie necessaria a:

-superamento del valore limite

-ventilazione insufficiente e Produzione/formazione di polveri

Respiratore adatto: apparecchio per filtraggio corpuscolare (EN 143). Tipo: P1-3

la classe di filtro di protezione delle vie respiratorie va assolutamente adattata alla concentrazione massima di sostanza tossica (gas/vapore/aerosol/particelle) che si può generare nel trattamento con il prodotto! Vanno osservati i limiti di indossamento secondo la GefStoffV in associazione con le regole per l'impiego di respiratori (BGR 190).

**Controllo dell'esposizione ambientale**

Non sono necessarie misure speciali.

**SEZIONE 9: proprietà fisiche e chimiche****9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali**

Stato fisico:	Polvere
Colore:	bianco/a
Odore:	caratteristico
Valore pH:	non determinato

**Cambiamenti in stato fisico**

Punto di fusione:	168 °C
Punto di ebollizione iniziale e intervallo di ebollizione:	non determinato
Punto di sublimazione:	non determinato
Punto di ammorbidimento:	non determinato
Punto di scorrimento:	non determinato
Punto di infiammabilità:	non determinato
Alimenta la combustione:	Nessuna combustione che si autoalimenti

**Proprieta' esplosive**

nessuni/nessuno

Inferiore Limiti di esplosività:	non determinato
Superiore Limiti di esplosività:	non determinato
Temperatura di accensione:	non determinato

**Temperatura di autoaccensione**

Gas:	non determinato
------	-----------------

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 5 di 9

Temperatura di decomposizione: non determinato

**Proprieta' comburenti (ossidanti)**

nessuni/nessuno

Pressione vapore: non determinato

Densità: non determinato

Densità apparente: non determinato

Idrosolubilità: insolubile

**Solubilità in altri solventi**

Solubile in: Alcool.

Coefficiente di ripartizione: non determinato

Viscosità / dinamico: non determinato

Viscosità / cinematica: non determinato

Tempo di scorrimento: non applicabile

Densità di vapore: non applicabile

Velocità di evaporazione: non applicabile

Test di separazione di solventi: non applicabile

Solvente: non determinato

**9.2. Altre informazioni**

Contenuto dei corpi solidi: non determinato

**SEZIONE 10: stabilità e reattività****10.1. Reattività**

Non ci sono informazioni disponibili.

**10.2. Stabilità chimica**

Alle condizioni di immagazzinaggio, impiego e di temperatura raccomandate, il prodotto è chimicamente stabile.

**10.3. Possibilità di reazioni pericolose**

Non ci sono informazioni disponibili.

**10.4. Condizioni da evitare**

Proteggere da: Irradiazione con raggi ultravioletti/dalla luce del sole. calore.

**10.5. Materiali incompatibili**

Sostanze da evitare: Agenti ossidanti, forti. Agenti riducenti, forti.

**10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi**In caso di incendio possono svilupparsi: Monossido di carbonio Biossido di carbonio (anidride carbonica) (CO<sub>2</sub>). Ossidi di azoto (NO<sub>x</sub>).**SEZIONE 11: informazioni tossicologiche****11.1. Informazioni sugli effetti tossicologici****Tossicocinetica, metabolismo e distribuzione**

Nessun dato disponibile.

**Tossicità acuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Irritazione e corrosività**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 6 di 9

**Effetti sensibilizzanti**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti cancerogeni, mutageni, tossici per la riproduzione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione singola**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) - esposizione ripetuta**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Pericolo in caso di aspirazione**

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti.

**Effetti specifici nell'esame con animali**

Nessun dato disponibile.

**SEZIONE 12: informazioni ecologiche****12.1. Tossicità**

Il prodotto non è stato esaminato.

**12.2. Persistenza e degradabilità**

Il prodotto non è stato esaminato.

**12.3. Potenziale di bioaccumulo**

Non c'è indizio di potenziale di accumulo biologico.

**12.4. Mobilità nel suolo**

Nessun dato disponibile.

**12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB**

Le sostanze contenute nella miscela non rispondono ai criteri per l'individuazione delle sostanze PBT e vPvB secondo l'allegato XIII del Regolamento REACH.

**12.6. Altri effetti avversi**

Nessun dato disponibile.

**Ulteriori dati**

Non disperdere nelle fognature o nelle falde acquifere.

**SEZIONE 13: considerazioni sullo smaltimento****13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti****Informazioni sull'eliminazione**

Inoltre si devono rispettare le norme derivanti dalla legislazione nazionale! Per lo smaltimento rivolgersi allo smaltitore autorizzato. Gli imballaggi non contaminanti e vuoti possono essere consegnati ad un centro di riciclaggio.

La determinazione dei codici/delle denominazioni dei rifiuti deve secondo l'ordinanza relativa al catalogo dei rifiuti deve essere effettuata in maniera specifica a seconda dei settori e dei processi.

Lista di proposte per codici/denominazioni dei rifiuti secondo l'ordinanza europea sull'introduzione di un catalogo dei rifiuti:

**Codice Europeo Rifiuti del prodotto**

160306 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

**Codice Europeo Rifiuti dello scarto prodotto**

160306 RIFIUTI NON SPECIFICATI ALTRIMENTI NELL'ELENCO; prodotti fuori specifica e prodotti inutilizzati; rifiuti organici diversi da quelli di cui alla voce 16 03 05

**Codice Europeo Rifiuto contaminate imballaggio**

## Scheda di dati di sicurezza

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

### International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 7 di 9

150106 RIFIUTI DI IMBALLAGGIO; ASSORBENTI, STRACCI, MATERIALI FILTRANTI E INDUMENTI PROTETTIVI (NON SPECIFICATI ALTRIMENTI); imballaggi (compresi i rifiuti urbani di imballaggio oggetto di raccolta differenziata); imballaggi in materiali misti

#### Smaltimento degli imballi contaminati e detergenti raccomandati

Le confezioni contaminate vanno trattate come le sostanze in esse contenute.

### SEZIONE 14: informazioni sul trasporto

#### Trasporto stradale (ADR/RID)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto fluviale (ADN)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto per nave (IMDG)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### Trasporto aereo (ICAO-TI/IATA-DGR)

**14.1. Numero ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.2. Nome di spedizione dell'ONU:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.  
**14.4. Gruppo di imballaggio:** Merce non pericolosa sulla base delle norme di trasporto.

#### 14.5. Pericoli per l'ambiente

PERICOLOSO PER L'AMBIENTE: no

#### 14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

vedere il capitolo 6-8

#### 14.7. Trasporto di rinfuse secondo l'allegato II di MARPOL ed il codice IBC

trascurabile

### SEZIONE 15: informazioni sulla regolamentazione

#### 15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

##### Regolamentazione UE

2010/75/UE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.  
 2004/42/CE (VOC): Non ci sono informazioni disponibili.  
 Indicazioni con riferimento alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III): Non soggetto alla direttiva 2012/18/UE (SEVESO III)

**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 ("DCHA-Iso")**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 8 di 9

**Ulteriori dati**

La miscela non è classificata come pericolosa ai sensi del regolamento (EC) N. 1272/2008 [CLP].  
REACH 1907/2006 allegato XVII No (miscela): trascurabile

**Regolamentazione nazionale**

Contaminante dell'acqua-classe (D): 3 - molto pericoloso per le acque

**15.2. Valutazione della sicurezza chimica**

È stata condotta una valutazione della sicurezza della sostanza per le seguenti sostanze in questa miscela:

**SEZIONE 16: altre informazioni****Modifiche**

Rev. 1.0; Prima pubblicazione 08.01.2018

**Abbreviazioni ed acronimi**

ADR: Accord européen sur le transport des marchandises dangereuses par Route  
CAS Chemical Abstracts Service  
DNEL: Derived No Effect Level  
IARC: INTERNATIONAL AGENCY FOR RESEARCH ON CANCER  
IMDG: International Maritime Code for Dangerous Goods  
IATA: International Air Transport Association  
IATA-DGR: Dangerous Goods Regulations by the "International Air Transport Association" (IATA)  
ICAO: International Civil Aviation Organization  
ICAO-TI: Technical Instructions by the "International Civil Aviation Organization" (ICAO)  
GHS: Globally Harmonized System of Classification and Labelling of Chemicals  
GefStoffV: Gefahrstoffverordnung (Ordinance on Hazardous Substances, Germany)  
LOAEL: Lowest observed adverse effect level  
LOAEC: Lowest observed adverse effect concentration  
LC50: Lethal concentration, 50 percent  
LD50: Lethal dose, 50 percent  
NOAEL: No observed adverse effect level  
NOAEC: No observed adverse effect level  
NTP: National Toxicology Program  
N/A: not applicable  
OSHA: Occupational Safety and Health Administration  
PNEC: predicted no effect concentration  
PBT: Persistent bioaccumulative toxic  
RID: Règlement international concernant le transport des marchandises dangereuses par chemin de fer (Regulations Concerning the International Transport of Dangerous Goods by Rail )  
SARA: Superfund Amendments and Reauthorization Act  
SVHC: substance of very high concern  
TRGS Technische Regeln fuerGefahrstoffe  
TSCA: Toxic Substances Control Act  
VOC: Volatile Organic Compounds  
VwVwS: Verwaltungsvorschrift wassergefaehrdender Stoffe  
WGK: Wassergefaehrdungsklasse

**Ulteriori dati**

Classificazione: - Procedura di classificazione:  
Pericoli per la salute: Metodo di calcolo.  
Pericoli per l'ambiente: Metodo di calcolo.  
Pericoli fisici: In base ai dati risultanti dai test e / o calcolato e / o stimato.

Le indicazioni contenute in questa scheda corrispondono alle nostre conoscenze al momento della messa in stampa. Le informazioni servono per darvi indicazioni circa l'uso sicuro del prodotto indicato sul foglio con i dati di sicurezza, per quanto riguarda la conservazione, la lavorazione, il trasporto e lo smaltimento. Le indicazioni



**Scheda di dati di sicurezza**

secondo il regolamento (CE) n. 1907/2006

**International Calibration Standard: ICS-I4 (“DCHA-Iso”)**

Data di revisione: 08.01.2018

N. del materiale:

Pagina 9 di 9

non hanno valore per altri prodotti. Se il prodotto è miscelato con altri materiali o viene lavorato, le indicazioni contenute nel foglio dei dati di sicurezza hanno solo valore indicativo per il nuovo materiale.